



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE**  
*SERVIZIO INFORMATIVE PARLAMENTARI E CORTE DI GIUSTIZIA UE*

Alla Camera dei deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione europea

Al Senato della Repubblica  
Ufficio Rapporti con le istituzioni  
dell'Unione europea

e, p.c., ai Nuclei di valutazione degli atti UE di

Ministero degli Affari esteri  
e della cooperazione internazionale

Ministero dell'Interno

alla Conferenza delle Regioni  
e delle Province autonome

alla Conferenza dei presidenti  
delle Assemblee legislative delle Regioni  
e delle Province autonome

**OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al non riconoscimento dei documenti di viaggio russi rilasciati nelle regioni straniere occupate* – COM(2022)662**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 6, dal Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, in merito alla proposta di atto legislativo dell'Unione europea di cui all'oggetto.

Il Capo Dipartimento Vicario  
Cons. Fiorenza Barazzoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 d. l.vo 12.2.1993 n. 39

LOGO  
Amministrazione  
con competenza  
prevalente

## Relazione

### ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

#### Oggetto dell'atto:

Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio **sulla non accettazione**<sup>[PG1]</sup> dei documenti di viaggio rilasciati dalla Russia nelle regioni straniere occupate.

- **Codice della proposta:** COM(2022) 662 final del 06/09/2022
- **Codice interistituzionale:** 2022/0274(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

\*\*\*

#### Premessa: finalità e contesto

La presente proposta mira a garantire che i documenti di viaggio rilasciati dalla Federazione Russa nei territori stranieri occupati o amministrati de facto da movimenti separatisti (in Ucraina: Oblast del Donetsk e Luhansk, Repubblica autonoma di Crimea e città di Sebastopoli; in Georgia: Abkhazia e Ossezia del Sud) o rilasciati -indipendentemente dall'ubicazione geografica- a persone ivi residenti, non siano riconosciuti dagli Stati membri ai fini del rilascio di un visto di ingresso nell'Area Schengen (ai sensi del Codice comunitario del Visti, Reg. CE 810/2009) e dell'attraversamento delle frontiere esterne (Codice Frontiere Schengen, Reg. UE 2016/399). Il provvedimento stabilisce un approccio comune al non riconoscimento di tali documenti di viaggio.

La suddetta Decisione è coerente con altre proposte correlate, quali:

- Decisione (UE) 2022/333 del Consiglio del 25 febbraio 2022 sulla sospensione parziale dell'applicazione dell'Accordo tra la Comunità europea e la Federazione Russa di facilitazione del rilascio dei visti d'ingresso nei confronti di cittadini russi, causa atti ostili nei confronti dell'Ucraina;
- Decisione (UE) 2022/1500 del Consiglio del 9 settembre 2022 sulla sospensione totale e temporanea dell'Accordo tra la Comunità europea e la Federazione Russa di facilitazione del rilascio dei visti d'ingresso (VFA);
- Comunicazione della Commissione C (2022) 6596 final del 09/09/2022 che stabilisce Linee Guida per l'applicazione della suddetta Decisione (UE) 2022/1500.
- Comunicazione della Commissione C (2022) 7111 final del 30/09/2022 che stabilisce un aggiornamento delle Linee Guida per l'applicazione della suddetta Decisione (UE) 2022/1500.

## A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

<b>1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La proposta rispetta il principio di attribuzione.</i></li><li>• <i>La base giuridica è/non è correttamente individuata nell'articolo 77(2) lett. a) e b), in particolare:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>l'articolo 77(2) lett. a) consente che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano le misure riguardanti: "la politica comune dei visti e di altri titoli di soggiorno di breve durata"</i></li><li>○ <i>l'articolo 77(2) lett. a) consente che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria, adottano le misure riguardanti "i controlli ai quali sono sottoposte le persone che attraversano le frontiere esterne".</i></li></ul></li></ul>
<b>2. Rispetto del principio di sussidiarietà</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica negli ambiti di seguito indicati: <b>Spazio di Libertà, sicurezza e giustizia</b>, oggetto di competenza concorrente tra Unione Europea e Stati membri. L'adozione di una decisione in materia appare opportuna alla luce dell'esigenza di garantire un approccio condiviso alla materia nella gestione delle frontiere esterne dell'Unione.</i></li></ul>
<b>3. Rispetto del principio di proporzionalità</b>
<p><i>Esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto fa salva la competenza degli Stati membri nel riconoscimento dei documenti. E' inoltre fatto salvo il rispetto dell'acquis in materia di asilo.</i></li></ul>

## B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

<b>1. Valutazione del progetto e urgenza</b>
<p>La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva poiché tende a favorire un approccio unitario da parte degli Stati membri dell'Unione Europea con riferimento all'attuale quadro politico relativo al conflitto russo-ucraino.</p>
<b>2. Conformità del progetto all'interesse nazionale</b>
<p>La presente Decisione non pregiudica le prerogative degli Stati membri in materia di riconoscimento dei documenti di viaggio ai sensi della Decisione n. 1105/2011/UE.</p> <p>La presente proposta non pregiudica altresì il diritto alla libera circolazione dei cittadini dell'Unione previsto dall'articolo 20 del TFUE, nonché quella dei cittadini di Paesi terzi e dei loro familiari che godono della libertà di circolazione all'interno dell'UE ai sensi della Direttiva 2004/38/CE.</p>

<b>3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune</b>
Con Nota Verbale n. 4151/34967 del 02/03/2022, il MAECI ha provveduto a notificare alla Commissione europea il disconoscimento dei passaporti russi nei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"><li>- se rilasciati dall'Ufficio del Foreign Migration Service (FMS) nella regione della Crimea e a Sebastopoli con codici che cominciano con 90, 91 e 92;</li><li>- se concessi dopo il 18/03/2014 a residenti della Crimea o di Sebastopoli, ammesso che i titolari non fossero cittadini russi prima dell'annessione;</li><li>- se emessi dopo il 24/04/2019 a residenti nelle zone occupate dell'Ucraina del Donetsk e del Luhansk, ammesso che i titolari non fossero cittadini russi prima della suddetta data.</li></ul>

### C. Valutazione d'impatto

<b>1. Impatto finanziario</b>
<i>Nessuno</i>
<b>2. Effetti sull'ordinamento nazionale</b>
<i>Ricaduta sull'art. 4 TUI 286/1998 e art. 5 DPR 394/1999.</i>
<b>3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali</b>
<i>Nessuno</i>
<b>4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione</b>
<i>Nessuno</i>
<b>5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese</b>
<i>Possibile richiesta di parere alle altre DDGG competenti in materia.</i>

### Altro

/

LOGO  
Amministrazione  
con competenza  
prevalente

## Tabella di corrispondenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

**Oggetto dell'atto:**

Proposta di ...

- **Codice della proposta:** COM(aaaa) 000 del gg/mm/aaaa
- **Codice interistituzionale:** aaaa/0000(xxx)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero ...

<b>Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea</b> (articolo e paragrafo)	<b>Norma nazionale vigente</b> (norma primaria e secondaria)	<b>Commento</b> (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)